



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

Originale Deliberazione di Giunta Comunale

N. 32 DEL REG.	Oggetto: PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA SOCIETA' COOPERATIVA CRISI (RETE DAFNE PUGLIA E CENTRO DI GIUSTIZIA RIPARATIVA) E IL COMUNE DI TRANI
DATA 25/03/2021	

L'anno **duemilaventuno** il giorno **venticinque** del mese di **Marzo** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
Avv. Amedeo Bottaro	SINDACO	X	
FERRANTE Fabrizio	Vice Sindaco	X	
LAURORA Carlo	ASSESSORE	X	
CERVINO Alessandro	ASSESSORE	X	
NENNA Marina	ASSESSORE	X	
RONDINONE Alessandra	ASSESSORE		X
MERRA Raffaella	ASSESSORE	X	
MARTELLO Eugenio Benedetto	ASSESSORE	X	
ZITOLI Francesca	ASSESSORE		X
LIGNOLA Luca	ASSESSORE		X

Con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 7 Assessori, ed assenti n. 3 convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Acquisita la proposta di deliberazione predisposta dal Dirigente proponente, all'esito dell'istruttoria dallo stesso condotta, con il supporto delle articolazioni amministrative di riferimento e previa verifica della regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art.147 bis, comma1, t.u. 267/00 come da parere reso ai sensi dell'art.49, t.u. 267/00 e preso atto dei fatti e delle circostanze, nonché dei contenuti dei riferimenti documentali, come dal Dirigente stesso rappresentati.

Premesso che:

- la Direttiva 2012/29/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012, sostitutiva della decisione quadro 2001/220/GAI, che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato;
- il Decreto Legislativo n 212 del 15 dicembre 2005, attuativo della Direttiva 29/2012, che apporta modifiche al codice di procedura penale ed alle relative norme di attuazione, introducendo maggiori tutele alle vittime di reato;
- gli artt. 28 del D.P.R. 448/1988 e 168bis e ss. c.p., che disciplinano la sospensione del procedimento penale e l'istituto della messa alla prova;
- l'art.464 bis, comma 4, lett. b) c.p.p. che richiede, fra gli elementi del programma di trattamento per i soggetti ammessi alla messa alla prova per adulti, "le prescrizioni attinenti al lavoro di pubblica utilità ovvero all'attività di volontariato di rilievo sociale", lett. c) "le condotte volte a promuovere, ove possibile, la mediazione con la persona offesa";
- la Legge n.354/1975 (Ordinamento penitenziario) e nel D.P.R. n.230/2000 (Regolamento di esecuzione) ad attività che la persona in area penale esterna, maggiorenne o minorenne, deve adoperarsi a compiere in favore delle vittime dei reati ed al percorso di elaborazione critica rispetto alla propria condotta ed alle conseguenze che i relativi programmi di trattamento individualizzato prevedono, nella prospettiva di un reinserimento sociale compiuto e duraturo.

Considerato che:

- nell'ambito degli interventi in materia di Politiche Sociali, questa Amministrazione intende promuovere iniziative che favoriscano la progettualità in ambito sociale e la promozione della collaborazione con il Servizio di Assistenza alle Vittime di Reato (RETE DAFNE PUGLIA E IL CENTRO DI GIUSTIZIA RIPARATIVA), al fine di strutturare e validare strumenti ed interventi operativi tesi a garantire una collaborazione per la costruzione e la promozione di una solida e perdurante rete di assistenza in favore delle vittime di reato;

- le problematiche sociali in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato;
- si rende necessario garantire presidi stabili in cui il Servizio di Assistenza alle Vittime di reato RETE DAFNE PUGLIA ed il Centro di Giustizia Riparativa possano operare secondo quanto previsto dalle innovazioni legislative a livello sia europeo che nazionale;
- l'Amministrazione potrebbe favorire forme innovative per l'attuazione di un Servizio generalista in favore delle vittime di reato e di un centro di Giustizia Riparativa nell'ambito del territorio comunale, costruendo una procedura che prevenga i pericoli del disagio e limiti i danni emotivi e sociali causati dalla commissione del reato. Il tutto attraverso gli strumenti della Mediazione Penale, Mediazione Penale con vittima aspecifica, Scuse Formali (Apology), Realizzazione di attività a favore della comunità di appartenenza (Community Service), Svolgimento di attività lavorativa del reo in favore delle vittime danneggiate dal reato (Personal service to Victims), Partecipazione a programmi educativi (Victim EmpathY Groups);
- la stesura di un protocollo *ad hoc* potrebbe incentivare, a livello comunale, l'opportunità di programmare e realizzare progetti ed iniziative mirate alla tutela delle vittime di reato; realizzare occasioni di confronto allargato alle FFOO, alle associazioni del territorio, alla cittadinanza tutta, alla promozione, diffusione e sostegno dei servizi offerti dalla Rete.

Ritenuto che:

- con Delibera n. 1732 del 02 ottobre 2018 della Giunta Regionale Puglia, la Regione ha deliberato di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa finalizzato alla costituzione di un "Servizio di Assistenza alle vittime di reato e Centro di Giustizia Riparativa" nell'ambito del territorio regionale;
- con Determina n.81 del 15 novembre 2019 della Giunta Regionale Puglia – Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, è stata impegnata la somma complessiva di € 100.000,00 a sostegno del Progetto.

Considerata la nota pervenuta in data 23/02/2021 con prot.n. 14251, nella quale viene presentata richiesta di stipula di un Protocollo di intesa tra LA SOCIETA' COOPERATIVA CRISI s.c.a r.l. Onlus (RETE DAFNE PUGLIA E CENTRO DI GIUSTIZIA RIPARATIVA) ed il Comune di Trani, provvista di una RICHIESTA DI COLLABORAZIONE e DI UN PROTOCOLLO D'INTESA.

Visto che:

- la Proposta Progettuale della Società Cooperativa C.R.I.S.I. s.c.a r.l. Onlus relativa alla costituzione di un "Servizio di Assistenza alle vittime di reato e Centro di Giustizia Riparativa" ed alla istituzione di rispettivi presidi stabili a livello regionale;

- la Cooperativa C.R.I.S.I. ha ottenuto, nell'anno 2017, la valutazione positiva ed il finanziamento, da parte della Commissione Europea, del progetto "SAVE - Supporting Actions for Victims of crime", al fine di delineare un modello di Servizio di Assistenza alle Vittime di Reato sostenibile nel nostro contesto territoriale;
- la Cooperativa C.R.I.S.I. ha poi validato il suddetto servizio nel capoluogo regionale con il sostegno dei principali attori istituzionali di Bari;
- la Cooperativa C.R.I.S.I. ha aderito alla Rete nazionale Dafne Italia, inaugurando RETE DAFNE PUGLIA;
- con il supporto della Regione Puglia, il C.R.I.S.I. ha costituito il primo Servizio generalista di Assistenza alle Vittime di reato, nonché un Centro di Giustizia Riparativa di respiro regionale;
- ai fini della effettiva implementazione delle attività fino ad ora realizzate dal C.R.I.S.I. s.c.a r.l. nel capoluogo pugliese è necessario attivare sul territorio comunale la diffusione e la capillarizzazione sempre maggiore dei servizi e delle attività previste dal progetto;
- le parti, in riferimento all'art.8 della suddetta Direttiva, intendono garantire l'accesso delle vittime ai servizi di assistenza riservati, gratuiti e operanti nell'interesse della vittima, nonché ai servizi di Giustizia Riparativa, tra cui la possibilità di usufruire della mediazione vittima-autore di reato;
- i servizi a favore delle vittime in osservanza di questo Protocollo sono resi nel rigoroso rispetto dei diritti della persona indagata o imputata o condannata per il reato dal quale la vittima ha dichiarato di essere stata offesa;
- il servizio di assistenza alle vittime di reato e Centro di Giustizia Riparativa è gestito da C.R.I.S.I. s.c.a r.l. Onlus, che ha tra gli obiettivi statuari a) la sensibilizzazione e promozione di politiche internazionali e locali, di interventi legislativi specifici, di servizi inerenti la mediazione, di restorative justice, di centri di aiuto alle vittime e della conciliazione dei conflitti; b) la gestione di centri e servizi relativi alla restorative justice, ai sensi della normativa nazionale, internazionale ed europea in materia; c) la gestione di centri e servizi di aiuto alle vittime di reati; d) formazione alla mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie in ogni ambito; e) formazione ed aggiornamento dei formatori.

Ritenuto che si intende procedere ad esprimere il proprio indirizzo per definire i rapporti tra l'Amministrazione Comunale di Trani e la Società Cooperativa C.R.I.S.I. s.c.a r.l. Onlus.

Dato atto che l'accordo intende promuovere un'efficace collaborazione tra le parti volta alla erogazione e disseminazione dei Servizi in oggetto nel territorio di Trani al fine di garantire agli utenti:

- a) accoglienza ed ascolto;

- b) informazione sui diritti;
- c) accompagnamento ed orientamento verso altri servizi;
- d) assistenza psicologica;
- e) interventi finalizzati alla gestione dei conflitti tramite gli strumenti della Giustizia Riparativa, in particolare della mediazione penale vittima-autore del reato.

La suddetta collaborazione può trovare spazio operativo anche attraverso l'individuazione, presso il Comune di Trani o altri luoghi nella sua disponibilità, di una sede da destinare all'erogazione del servizio e, pertanto, all'incontro con l'utenza.

Con il presente Protocollo, le parti si impegnano ad una collaborazione attiva per la costruzione e promozione di una solida e perdurante rete di assistenza in favore delle vittime di reato e, in particolare:

- per la programmazione e realizzazione di progetti e iniziative mirate alla tutela delle vittime di reato;
- per la realizzazione di occasioni di confronto allargato alle FFOO, alle associazioni del territorio, alla cittadinanza tutta;
- per la promozione, diffusione e sostegno dei servizi offerti dalla Rete.

Nel merito, il Servizio realizza le seguenti attività:

- informazione sui diritti

fornisce informazioni specifiche sulle forme di tutela nel processo penale e le sue modalità di svolgimento, informazioni sulle possibilità risarcitorie e sulle opportunità di accesso ai fondi specifici previsti;

- accompagnamento ai servizi

fornisce informazioni ed orientamento ai servizi pubblici e del privato sociale attivi e presenti sul territorio;

- sostegno psicologico

ha lo scopo di rielaborare l'esperienza vissuta, rilanciando le risorse soggettive nonché la capacità di reazione personali;

- mediazione, informazione ed accompagnamento ai servizi di Giustizia Riparativa

si propone di facilitare, previo positivo accertamento della fattibilità, la risoluzione dei conflitti derivanti dal reato attraverso l'incontro, su base volontaria, di reo e vittima;

- incontri di gruppo

costituiscono un'opportunità per confrontarsi con persone che stanno attraversando difficoltà analoghe, condividere problemi e strategie per risolverli.

Valutata la bontà del servizio erogato ai cittadini del territorio comunale nonché l'economicità dell'accordo che non prevede alcun aggravio di risorse sul bilancio comunale, in quanto con Delibera

n. 1732 del 02 ottobre 2018 e successiva Determina n.81 del 15 novembre 2019, la Giunta Regionale Puglia ha approvato e finanziato la costituzione del suddetto “Servizio di Assistenza alle vittime di reato e Centro di Giustizia Riparativa”, di respiro regionale.

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente dei Servizi Sociali.

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio, sotto il profilo della regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267, come da visto apposto in calce al presente provvedimento.

Visto l’atto di indirizzo politico del Sindaco.

Con voti unanimi, resi ai sensi di legge

DELIBERA

1. **Dare atto** che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione, ai sensi dell’art.3 della legge n.241/90 e ss.mm.ii..
2. **Di approvare** lo Schema del Protocollo d’intesa (in allegato, come parte integrante e sostanziale del presente atto).
3. **Di dare mandato** al Sindaco a sottoscrivere il Protocollo d’intesa con la Società Cooperativa C.R.I.S.I. s.c.a r.l. Onlus.
4. **Di demandare** al Dirigente dell’Ufficio di Piano, Dr. Alessandro Nicola Attolico, di concerto con l’Assessore delegato ai Servizi Sociali, per l’adozione di ogni adempimento inerente all’attuazione del Protocollo d’Intesa allegato al presente provvedimento.
5. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, comma 4°, D.Lgs n.267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 60**

Ufficio Proponente: **Affari generali e istituzionali e servizi alle persone**

Oggetto: **PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA SOCIETA' COOPERATIVA CRISI (RETE DAFNE PUGLIA E CENTRO DI GIUSTIZIA RIPARATIVA) E IL COMUNE DI TRANI**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Affari generali e istituzionali e servizi alle persone)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/03/2021

Il Responsabile di Settore

dott Alessandro Attolico

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere non necessario

Data 22/03/2021

Responsabile del Servizio Finanziario

DOTT. VINCENZO COLUCCI

DELIBERA N. 32 DEL 25/03/2021

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL SINDACO
Avv. Amedeo Bottaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata con esecutività Immediata

Trani, 25/03/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Amedeo Bottaro;1;8955423
Francesco Angelo Lazzaro;2;11849832

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio dal 30/03/2021 al 14/04/2021 per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Trani, 30/03/2021

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Delcuratolo Debora

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Debora Delcuratolo;1;11535253